

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31

Categoria V Classe IV

OGGETTO: IMU (Imposta Municipale Propria). Determinazione aliquote per l'anno 2021.

L'anno **2021** e questo giorno **5** del mese di **novembre** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 26.10.2021 n. 9574 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di seconda convocazione, in prosieguo alla seduta del 3 novembre 2021 andata deserta per il venir meno del numero legale dei presenti.

Presiede la seduta il Vicepresidente Arch. **Agnese Scarano**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **15** ed assenti, sebbene invitati, n. 2

1. DI BERNARDO Gaetano – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	LIGUORI Assunta	X		10.	TRAMONTANO Carmela	X	
3.	CHIARIELLO Antonio		X	11.	CHIACCCHIO Aldo	X	
4.	IOVINELLA Antonio	X		12.	ESPOSITO Gianluca	X	
5.	GERVASIO Cristina	X		13.	GERVASIO Ciro Rosario	X	
6.	CAMMISA Pasquale	X		14.	COPPOLA Giuseppe		X
7.	MIELE Guido	X		15.	FACCENDA Anna Chiara	X	
8.	OREFICE Vincenzo	X		16.	SCARANO Agnese	X	
9.	MARINO Roberto	X		17.	LANDOLFO Giovanni	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Giuseppe Landolfo, Vicesindaco; Antonio Di Sarno;

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. RAFFAELE D'AMATO incaricata della redazione del verbale.

Il Vicepresidente passa a trattare il quarto punto iscritto all'ordine del giorno: «*IMU (Imposta Municipale Propria). Determinazione aliquote per l'anno 2021*» e chiama a relazionare sull'argomento il dott. Domenico De Biase, responsabile del Settore Finanziario.

Al termine della relazione del responsabile Finanziario, interviene il consigliere Chiacchio, il quale afferma che non ci sono alternative a quanto proposto dall'Amministrazione, ossia la conferma al massimo delle aliquote IMU: un Comune in dissesto non può diminuire le aliquote IMU e l'addizionale comunale IRPEF. Richiama quanto riportato nel programma di amministrazione. Annuncia il proprio voto favorevole sul provvedimento, consigliando il Sindaco di non accogliere i suggerimenti di chi ha fatto fallire il Comune.

Non essendovi altri interventi da parte del Civico consesso, il Vicepresidente pone ai voti la proposta deliberativa.

Presenti 15, assenti 2 (Chiariello, Coppola); con voti favorevoli 10, contrari 2 (Faccenda e Landolfo), astenuti 3 (Liguori, Miele, Scarano) resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Vicepresidente, su richiesta del Sindaco, propone quindi di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti 15, assenti 2 (Chiariello, Coppola); con voti favorevoli 10, contrari 2 (Faccenda e Landolfo), astenuti 3 (Liguori, Miele, Scarano) resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Assessore al Bilancio

IMU (Imposta Municipale Propria) – Determinazione aliquote per l'anno 2021.

Premesso che:

il Comune di Grumo Nevano ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 267/2000 con delibera del Commissario Straordinario n. 1 dell'11/05/2020;

che l'art. 251, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 prevede che: " 1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il Consiglio dell'Ente, o il Commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'Ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio d'impresе, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto."

Visto l'articolo 4 ter della legge 106 del 23/07/2021 che prevede l'esenzione per l'anno 2021 dal versamento dell'Imu alle persone fisiche che possiedono un immobile, concesso in locazione ad uso abitativo, che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità entro il 28 febbraio 2020 la cui esecuzione è sospesa sino al 30 giugno 2021;

Visto l'art. 1 della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ed in particolare:

· Il comma 738 che ha abrogato, a decorrere dal 01/01/2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1 comma 639 della L. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI;

· i commi da 739 a 783, che ridisciplinano l'Imposta Municipale Propria (IMU);

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 03/06/2020 di approvazione aliquote nuova IMU – anno 2020;

Dato atto che il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, così come stabilito dall'art. 53, comma 16 della L. 388/2000, dall'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 1 comma 169 della L. 269/2006;

Verificato che la L. 160/2019 ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

Visto il:

- comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;

- comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

- comma 751, che riporta l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, indicata nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento; la stessa disposizione stabilisce che detti fabbricati saranno esenti a decorrere dall'anno d'imposta 2022;

- comma 752, che consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;

- comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

- comma 754, che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

Richiamato il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

Rilevato che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

Preso atto che ad oggi, non è ancora stato emanato il decreto ministeriale di cui al precedente paragrafo e che, pertanto, non risulta attivo alcun applicativo sul portale del Federalismo fiscale;

Rimarcato che, a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

Rilevato che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Evidenziato che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 22/05/2014 esecutiva ai sensi di legge;

Visto altresì il nuovo Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 28/07/2020;

Ritenuto pertanto che si intende confermare le aliquote per l'anno 2021 come sottospesificato:

Fattispecie	Aliquote
Abitazione Principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,6%
Unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito	0,6%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale categoria D	1,06%
Terreni Agricoli	1,06%
Aree Fabbricabili	1,06%
Abitazioni tenute a disposizione	1,06%
Altri Immobili	1,06%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Tutto quanto sopra premesso:

PROPONE

- Di dare atto che, tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- confermare, per i motivi espressi in premessa, le aliquote IMU, da applicare nell'anno 2021;
- di prendere atto che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2021;
- di applicare le suddette aliquote alle casistiche indicate nel seguente prospetto:

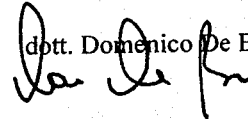
Fattispecie	Aliquote
Abitazione Principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,6%
Unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito	0,6%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale categoria D	1,06%
Terreni Agricoli	1,06%
Aree Fabbricabili	1,06%
Abitazioni tenute a disposizione	1,06%
Altri Immobili	1,06%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

- di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Addì 20. X. 2021

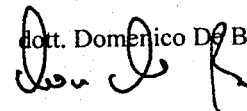
Il capo settore istruttore

dott. Domenico De Biase


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Addì 20. X. 2021

Il responsabile del settore Finanziario

dott. Domenico De Biase


Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Arch. Agnese Scarano

f.to dott. Raffaele D'Amato

PER COPIA CONFORME: 12/11/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Raffaele D'Amato

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12/11/2021

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05/11/2021

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Raffaele D'Amato